

CREDITO SU STIMA PROTAGONISTA ANCHE NELL'ERA DIGITALE: IN ARRIVO UNO STUDIO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON AFFIDE

L'analisi del Prof. Pierre de Gioia Carabellese, contenuta nel libro pubblicato il primo febbraio e disponibile nelle librerie italiane dal 15 febbraio, ha messo in luce la modernità del credito su stima e la sua capacità di adattarsi ai tempi che cambiano

Roma, 14 febbraio 2022 – Il contratto di credito su pegno e il “Monte” sono al centro della nuova pubblicazione firmata dal Prof. Pierre de Gioia Carabellese, fellow of Advance HE (York, UK), Professor (Chair) of Business Law and Regulation (Australia, ECU) Appointed Professor (full) of Banking and Financial Law alla Beijing School of Technology (Cina) e Notary Public a Edimburgo (Regno Unito). Il volume, intitolato “*Il contratto di credito su pegno*”, è realizzato anche grazie all’attiva collaborazione di Affide. La società leader del credito su stima, ed erede di una tradizione nata a Perugia nel 1462, è stata per l’autore un vero e proprio terreno di analisi.

Dallo studio emerge la complessità e solidità causale del credito su stima, che deriva da un testo normativo rimasto sostanzialmente inalterato in Italia, malgrado una banking regulation che, negli ultimi due decenni, è stata in più occasioni oggetto di revisione. Il contratto di pegno è analizzato altresì alla luce del suo corrispondente del Common Law anglo-gallese, il pawn agreement, e attraverso le lenti della teoria dell’operazione economica del professor Gabrielli. Da ultimo, il volume dimostra come, nella più recente spinta alla modernizzazione del settore bancario, anche il credito su pegno si presti a forme più evolute di circolazione ed enforcement, quali appunto la polizza e l’asta digitali.

“Siamo lieti di avere offerto il nostro contributo al lavoro del Prof. Pierre de Gioia Carabellese che, con questa pubblicazione, ha messo in luce la modernità del credito su stima e la sua capacità di adattarsi ai tempi che cambiano, nonostante una normativa risalente agli anni trenta. Crediamo che il ruolo del pegno sarà sempre più centrale nel mondo del credito del futuro per finanziare nuovi investimenti e consumi, inserendosi perfettamente nel concetto di economia circolare in cui i patrimoni accumulati dalle famiglie vengono trasformati in flussi finanziari. Un futuro in cui la trasformazione digitale e l’innovazione tecnologica renderanno questa istituzione antichissima protagonista anche nell’era digitale”, dichiara **Rainer Steger**, Condirettore Generale di Affide.

“È stato un piacere confrontarsi con Affide, il Condirettore Generale Rainer Steger, e i suoi collaboratori. Il confronto con un così importante European player è stato stimolantissimo, anche per verificare che le mie teorie, in qualche caso totalmente nuove, come la digitalizzazione della polizza, fossero corroborate da un punto di vista empirico. Stranamente in Italia, dove su un istituto o concetto giuridico vi sono numerose pubblicazioni, l’ultimo libro/monografia in tema di credito su pegno era quello firmato dal professor Gatti, nel 2002. È stato una soddisfazione aver contribuito ad un avanzamento della dottrina su un contratto così antico e moderno al tempo stesso, anche perché, da accademico e notaio del common law in Regno Unito, credo di aver trovato una chiave di lettura anche transnazionale del contratto. La collana Diritto del Notariato è prestigiosa e il libro è stato “referato”, dunque anonimi referees ne hanno verificato la qualità e concesso l’accettazione. Un lavoro intenso, fatto fra Edimburgo e Roma, ma di grandissima soddisfazione. Il credito su pegno nel libro viene esaminato anche da un punto di vista societario, visto che gli operatori italiani sono intermediari vigilati”, commenta il Prof. **Pierre de Gioia Carabellese**.

La pubblicazione, edita da Cacucci, Bari, leader italiano nelle pubblicazioni scientifiche, nella Collana “Diritto del Notariato”, nei cui comitato scientifico vi sono accademici quali P. Rescigno, E. Gabrielli, F. Gerbo, M.



Credito **su stima**

forcella, G. Terracciano, L. Colizzi, A. Uricchio, sarà oggetto di una presentazione nel corso delle prossime settimane e sarà disponibile per l'acquisto nelle librerie italiane dal 15 febbraio 2022.

Affide

Affide è leader europeo e la più grande società attiva nel campo del credito su stima in Italia. Con un organico di 238 addetti e oltre 300.000 clienti, è presente capillarmente sul territorio attraverso 37 filiali e più di 100 sportelli.

Parte del gruppo Dorotheum, Affide rappresenta al contempo uno dei più grandi operatori in Italia nel settore Aste preziosi con circa 250 aste e 35.000 gioielli venduti ogni anno, per un totale di circa 17mila acquirenti.

Per informazioni

UTOPIA - Comunicazione e media relations Affide
Jacopo Bernardini - Massimiliano Mellone - Valentina Ricci
Tel. + 39 320 0489602 - +39 345 6745686 - +39 328 0552297
affide@utopialab.it